



**Settore Agenzie  
fiscali e D.F.**

00187 ROMA - Via Piave, 61  
Tel. 06/59600687  
fax 06/50545464

## **Coordinamento Nazionale FLP Finanze**



sito internet: [www.flp.it/finanze](http://www.flp.it/finanze)  
e-mail: [flpfinanze@flp.it](mailto:flpfinanze@flp.it) [flpfinanze.giorgione@tiscali.it](mailto:flpfinanze.giorgione@tiscali.it)

**Segreteria Nazionale**

Prot. 310/SN/RM2012

Roma, 21 dicembre 2012

**NOTIZIARIO N° 131**

Ai Coordinatori Provinciali  
Ai Componenti delle RSU  
A tutto il Personale

**LORO SEDI**

**ENTRATE: SOSPESO (NON ANNULLATO) IL  
CONCORSO PER 855 FUNZIONARI.  
Il TAR Lazio accoglie la sospensiva chiesta dal Codacons,  
decisione di merito fissata al 20 marzo. Bloccati più di mille  
posti di lavoro grazie alla smania di protagonismo di chi  
ricorre contro tutto e tutti.**

Con ordinanza N. 4679 del 20 dicembre 2012 il Tar Lazio ha accolto la richiesta di sospendere il concorso a 855 funzionari per l'Agenda delle Entrate proposta dal Codacons e ha rinviato la decisione sulla legittimazione a ricorrere e sul merito del ricorso al 20 marzo 2013.

Ne dà notizia il Codacons stesso sul suo sito internet con un' enfasi e una serie di inesattezze che mirano evidentemente ad ammantare e glorificare un' azione che ha come unica conseguenza diretta quella di allontanare un posto di lavoro per oltre 1.000 giovani che sarebbero stati ammessi al tirocinio.

Infatti, il concorso non è affatto tutto da rifare in quanto non è stato annullato - come dice il Codacons - ma solo sospeso perché il Tar ha ritenuto non manifestamente infondate le questioni poste ma non ha ancora deciso se l'associazione ricorrente ha ragione o meno.

Infine, non riusciamo nemmeno a commentare l'iniziativa dello stesso Codacons che propone a chi non ha passato la prima prova concorsuale di costituirsi in giudizio tramite loro - evidentemente temendo di non essere pienamente legittimati a stare in giudizio - e contemporaneamente, a chi ha superato la prima prova, a citare per danni l'Agenda delle entrate nel caso in cui il Tar Lazio dovesse annullare definitivamente il concorso.

Ormai creare il problema e poi presentarsi come soluzione è lo sport più praticato in Italia. Crediamo invece che a questo punto coloro che hanno superato la prima prova dovrebbero ripagare con la stessa moneta il Presidente del Codacons citando in giudizio l'associazione che ha prodotto il ricorso per il ritardo con il quale potranno accedere al posto di lavoro nel caso in cui il TAR del Lazio dovesse decidere che non era legittimata a farlo.

L'Ordinanza del TAR Lazio è allegata al presente notiziario.

L'UFFICIO STAMPA

